

# Corso di laurea triennale in Fisica

Corso di Metodi Matematici per la Fisica - Intro

Prova scritta del 25 gennaio 2023

## Esercizio 1

Sia dato l'integrale

$$I(a, n) = \int_{-\pi}^{\pi} d\phi \int_{-\pi}^{\pi} d\theta \delta(2\phi - 2\theta) \frac{3 \cos(\theta) e^{i\theta}}{e^{2in\phi} - a}, \quad (1)$$

con  $a \in \mathbb{R}$ ,  $n \in \mathbb{N}$ ,  $a \neq 0$ ,  $n \neq 0$ .

- (a) Ricondursi ad un integrale trigonometrico risolvendo la delta di Dirac.
- (b) Determinare per quali valori dei parametri  $a$  e  $n$  l'integrale esista.
- (c) Calcolare  $I(1/2, 1)$ ,  $I(1/3, 2)$ .
- (d) Calcolare  $I(-2, 2)$ .

## Soluzione

- (a) Riscriviamo  $I(a, n)$  risolvendo la delta di Dirac in  $\phi$ :

$$\delta(2\phi - 2\theta) = \frac{1}{2} \delta(\phi - \theta). \quad (2)$$

Si ha

$$I(a, n) = \frac{3}{2} \int_{-\pi}^{\pi} d\theta \frac{\cos(\theta) e^{i\theta}}{e^{i2n\theta} - a}. \quad (3)$$

- (b) L'integrale esiste per ogni valore di  $a$  e  $n$  per cui il denominatore non si annulli. Operando il cambio di variabile  $z = e^{i\theta}$ , con  $dz = iz d\theta$ , si ottiene

$$I(a, n) = \frac{3}{4} \oint_C \frac{dz}{iz} \frac{1 + z^2}{z^{2n} - a}, \quad (4)$$

dove  $C$  è una circonferenza di raggio unitario percorsa in senso antiorario. Di conseguenza, l'integrale è definito per tutti i valori di  $a$  ed  $n$  per i quali non vi sia una singolarità su  $C$ . In particolare, il denominatore  $z^{2n} - a$  ha  $2n$  zeri

semplici in  $z_k = |a|^{1/(2n)} e^{ik\pi/n}$ , se  $a > 0$  e in  $z_k = |a|^{1/(2n)} e^{i(k+1/2)\pi/n}$ , se  $a < 0$ , con  $k = 1, \dots, 2n$ . Se  $|a| \neq 1$  le radici  $z_k$  non giacciono su  $C$  e l'integrale è definito  $\forall n$ . Se  $a = 1$  vi sono singolarità su  $C$   $\forall n$ , e l'integrale non è definito. Se  $a = -1$  l'integrando è regolare su tutto  $C$  solo se  $n = 1$  (perché in quel caso numeratore e denominatore sono identici e si elidono).

Riassumendo, l'integrale  $I(a, n)$  esiste se  $|a| \neq 1$ ,  $\forall n$  e se  $a = -1$ ,  $n = 1$ .

- (c) Nel caso in cui sia  $|a| < 1$  contribuiscono al valore dell'integrale il polo semplice dell'integrando in  $z = 0$  e i  $2n$  poli semplici in  $z = z_k$ , quindi conviene ottenere il risultato calcolando il residuo all'infinito (ricorrendo al cambio di variabile  $z = 1/t$ ):

$$|a| < 1 : \quad I(a, n) = -2\pi i \operatorname{Res} \left[ \frac{3}{4} \frac{1}{iz} \frac{1+z^2}{z^{2n}-a} \right]_{z=\infty} \quad (5)$$

$$= -2\pi i \operatorname{Res} \left[ -t^{2n-3} \frac{3}{4i} \frac{1+t^2}{1-at^{2n}} \right]_{t=0} \quad (6)$$

$$= \frac{3}{2} \pi \delta_{n1}. \quad (7)$$

Pertanto  $I(1/2, 1) = \frac{3}{2}\pi$ , mentre  $I(1/3, 2) = 0$ .

- (d) Se  $|a| > 1$ , l'unico polo nella regione interna a  $C$  è in  $z = 0$ , pertanto l'integrale vale

$$|a| > 1 : \quad I(a, n) = 2\pi i \operatorname{Res} \left[ \frac{3}{4} \frac{1}{iz} \frac{1+z^2}{z^{2n}-a} \right]_{z=0} \quad (8)$$

$$= \frac{3}{2} \pi \lim_{z \rightarrow 0} \frac{1+z^2}{z^{2n}-a} \quad (9)$$

$$= -\frac{3\pi}{2a}, \quad (10)$$

da cui  $I(-2, 2) = \frac{3}{4}\pi$ .

Notiamo che, compatibilmente con lo studio dei parametri effettuato al punto (b), i due risultati coincidono per  $a = -1$ ,  $n = 1$ .

## Esercizio 2

Si consideri l'equazione differenziale

$$4z^3(z+a)^2u''(z) + 4(z-2)(z+b)^cu'(z) + (z-d)z^3u(z) = 0,$$

con  $c \in \mathbb{N} = \{0, 1, 2, \dots\}$  e  $a, b, d \in \mathbb{R}$ ,  $a \neq 0$ .

- (a) Quali condizioni devono essere soddisfatte dalle costanti  $a, b, c, d$  affinché l'equazione abbia solo singolarità fuchsiane?
- (b) Per la soluzione intorno a  $z_0 = 0$ , determinare l'equazione indiciale e le sue soluzioni  $\rho_1, \rho_2$  per tutti i valori permessi per  $a, b, c, d$ .
- (c) Scrivere la soluzione  $u_1(z)$  dell'equazione differenziale con i parametri

$$a = -2, \quad b = 0, \quad c = 2, \quad d = 2,$$

con  $u_1(z)$  corrispondente alla soluzione dell'equazione indiciale  $\rho_1 \geq \rho_2$ . Trovare la relazione che determina il coefficiente  $c_1$  e la relazione di ricorrenza per i coefficienti  $c_i$  con  $i \geq 2$ .

- (d) Scrivere la forma della seconda soluzione  $u_2(z)$  intorno a  $z_0 = 0$  senza calcolarne i coefficienti.

## Soluzione

- (a) La forma standard dell'equazione differenziale è

$$u''(z) + \underbrace{\frac{(z-2)(z+b)^c}{z^3(z+a)^2}}_{P(z)} u'(z) + \underbrace{\frac{z-d}{4(z+a)^2}}_{Q(z)} u(z) = 0.$$

Siccome  $c \geq 0$ , le uniche singolarità potenziali sono a  $z = 0, z = -a$ . L'ordine di questi poli dipende dai parametri. Dall'esistenza di  $\lim_{z \rightarrow z_0} P(z)(z - z_0)$  per  $z_0 = 0, -a$  ( $\neq 0$ ) segue

$$a = -2; \quad b = 0; \quad c \geq 2.$$

La relazione analoga per  $Q(z)$  non risulta in un'altra condizione, siccome  $Q(z)$  ha comunque al massimo un polo doppio. Quindi il parametro  $d$  non viene vincolato.

(b) Abbiamo

$$\begin{aligned} p_0 &= \lim_{z \rightarrow 0} zP(z) = \lim_{z \rightarrow 0} \frac{z^{c-2}}{z-2} = \begin{cases} -\frac{1}{2} & \text{per } c = 2, \\ 0 & \text{per } c \geq 3, \end{cases} \\ q_0 &= \lim_{z \rightarrow 0} z^2Q(z) = 0, \end{aligned}$$

da cui segue l'equazione indiciale

$$\rho^2 + (p_0 - 1)\rho + q_0 = \begin{cases} \rho^2 - \frac{3}{2}\rho = 0, & \text{per } c = 2, \\ \rho^2 - \rho = 0, & \text{per } c \geq 3. \end{cases}$$

Le due soluzioni di queste equazioni sono

$$\rho_1 = \begin{cases} \frac{3}{2} & \text{per } c = 2, \\ 1 & \text{per } c \geq 3, \end{cases} \quad \rho_2 = 0 \quad \forall c.$$

(c) Per  $a = -2$ ,  $b = 0$ ,  $c = 2$ ,  $d = 2$  abbiamo  $\rho_1 = \frac{3}{2}$  e quindi

$$\begin{aligned} u_1(z) &= z^{3/2} \sum_{n=0}^{\infty} c_n z^n = \sum_{n=0}^{\infty} c_n z^{n+3/2}, \quad c_0 \neq 0, \\ u_1'(z) &= \sum_{n=0}^{\infty} \left(n + \frac{3}{2}\right) c_n z^{n+1/2}, \\ u_1''(z) &= \sum_{n=0}^{\infty} \left(n + \frac{3}{2}\right) \left(n + \frac{1}{2}\right) c_n z^{n-1/2}. \end{aligned}$$

L'equazione differenziale diventa

$$\begin{aligned} &\cancel{z^2(z-2)} \left[ 4z(z-2)u''(z) + 4u'(z) + zu(z) \right] = 0, \\ \Leftrightarrow & 4z(z-2) \sum_{n=0}^{\infty} \left(n + \frac{3}{2}\right) \left(n + \frac{1}{2}\right) c_n z^{n-1/2} + 4 \sum_{n=0}^{\infty} \left(n + \frac{3}{2}\right) c_n z^{n+1/2} \\ &+ z \sum_{n=0}^{\infty} c_n z^{n+3/2} = 0, \\ \Leftrightarrow & \sum_{n=0}^{\infty} (2n+3)(2n+1) c_n z^{n+3/2} - 2 \sum_{n=0}^{\infty} (2n+3)(2n+1) c_n z^{n+1/2} + \\ &\sum_{n=0}^{\infty} (4n+6) c_n z^{n+1/2} + \sum_{n=0}^{\infty} c_n z^{n+5/2} = 0. \end{aligned}$$

Per avere le serie con la stessa potenza di  $z$ , nella prima serie facciamo la sostituzione  $n' = n + 1$ , mentre nell'ultima serie  $n' = n + 2$ . Rinominando poi  $n' \rightarrow n$  otteniamo:

$$z^{1/2} \left\{ \sum_{n=1}^{\infty} (2n+1)(2n-1)c_{n-1}z^n + \sum_{n=0}^{\infty} (-8n^2 - 12n)c_n z^n + \sum_{n=2}^{\infty} c_{n-2}z^n \right\} = 0.$$

Ora, isolando le potenze  $z^0$  e  $z^1$  dalle prime due serie, otteniamo

$$0 + (3c_0 - 20c_1)z + \sum_{n=2}^{\infty} [c_{n-2} + (2n+1)(2n-1)c_{n-1} - 4n(2n+3)c_n]z^n = 0.$$

Poiché il coefficiente di ogni potenza di  $z$  deve essere nullo separatamente, per il termine con potenza  $z^1$  otteniamo

$$3c_0 - 20c_1 = 0 \quad \Rightarrow \quad c_1 = \frac{3}{20}c_0,$$

mentre per i termini con potenza  $z^n$  ( $n \geq 2$ ) abbiamo la relazione di ricorrenza

$$c_n = \frac{c_{n-2} + (2n+1)(2n-1)c_{n-1}}{4n(2n+3)} \quad \forall n \geq 2.$$

(d) Essendo  $\rho_1 - \rho_2 = 3/2 \notin \mathbb{N}$ , la soluzione  $u_2(z)$  sarà del tipo

$$u_2(z) = z^{\rho_2} \sum_{n=0}^{\infty} d_n z^n = \sum_{n=0}^{\infty} d_n z^n, \quad \text{con } d_0 \neq 0.$$

## Esercizio 3

Data la funzione

$$f(x) = \sqrt{\frac{8}{\pi}} \frac{\sin^m(x) \cos^n(x)}{x^p}, \quad m, n, p \in \mathbb{Z}^+ = \{1, 2, \dots\}$$

- (a) Determinare i valori di  $m, n, p$  per cui la trasformata di Fourier di  $f(x)$  esiste ed è derivabile.
- (b) Per  $m = p = 1, n = 2$ , calcolare la trasformata di Fourier di  $f(x)$  per
- (1)  $|k| > 3$ .
  - (2)  $1 < |k| < 3$ .
  - (3)  $|k| < 1$ .
  - (4)  $k = \pm 1, \pm 3$ .

## Soluzione

- (a) La trasformata di Fourier di  $f(x)$  esiste ed è una funzione derivabile se entrambe  $f(x)$  e  $xf(x)$  sono sommabili. Per dimostrare la sommabilità di una funzione dobbiamo controllare che (i) al finito abbia al massimo singolarità integrabili e che (ii) nel limite  $x \rightarrow \pm\infty$  vada a zero più velocemente di  $1/x$ .

- (i) Al finito, l'unico punto che potrebbe essere singolare è  $x = 0$ , per entrambe  $f(x)$  e  $xf(x)$ . Il comportamento delle funzioni per  $x \rightarrow 0$  è

$$f(x) \sim x^{m-p}, \quad xf(x) \sim x^{m-p+1}.$$

Il punto  $x = 0$  è una singolarità *non* integrabile di  $f(x)$  se  $m < p$ , quindi deve essere  $m \geq p$ . Con questa condizione,  $x = 0$  è uno zero di  $xf(x)$  e quindi non ci sono ulteriori condizioni.

- (ii) Per essere una funzione sommabile,  $f(x)$  deve soddisfare

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} xf(x) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{\sin^m(x) \cos^n(x)}{x^{p-1}} \stackrel{?}{=} 0.$$

Il limite si annulla per  $p \geq 2$ . Invece per la sommabilità di  $xf(x)$  serve che sia

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} xf(x) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{\sin^m(x) \cos^n(x)}{x^{p-2}} \stackrel{?}{=} 0.$$

Questo limite si annulla per  $p \geq 3$ .

Quindi, richiedendo che entrambe  $f(x)$  e  $xf(x)$  siano sommabili si arriva alla condizione  $p \geq 3$ .

In entrambi i casi (i) e (ii), le condizioni sono soddisfatte indipendentemente dal valore di  $n$ . Mettendo tutto insieme abbiamo che

$$m, n, p \in \mathbb{N}, \quad m \geq p, \quad p \geq 3 \quad \implies \quad \mathcal{F}_k\{f(x)\} \text{ esiste ed è derivabile.}$$

(b) Calcolo della trasformata di Fourier per  $m = p = 1, n = 2$ .

Possiamo prima portare l'integrale della trasformata di Fourier nel piano complesso, scrivendo le funzione trigonometriche di  $f$  in termini di funzioni esponenziali

$$\begin{aligned} F(k) &= \frac{1}{\sqrt{2}\pi} \sqrt{\frac{8}{\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} dx e^{-ixk} \frac{\sin(x) \cos^2(x)}{x} \\ &= \frac{2}{\pi} \int_{-\infty}^{\infty} dx e^{-ixk} \frac{1}{x} \frac{e^{ix} - e^{-ix}}{2i} \left( \frac{e^{ix} + e^{-ix}}{2} \right)^2 \\ &= \frac{2}{\pi} \int_{-\infty}^{\infty} dx \frac{e^{-ixk}}{x} \frac{e^{ix} - e^{-ix}}{2i} \left( \frac{e^{i2x} + e^{-i2x} + 2}{4} \right) \\ &= \frac{1}{4i\pi} \int_{-\infty}^{\infty} dx \frac{e^{-ixk}}{x} (e^{i3x} - e^{ix} + e^{-ix} - e^{-i3x} + 2e^{ix} - 2e^{-ix}) \\ &= \frac{1}{4i\pi} \int_{-\infty}^{\infty} dx e^{-ixk} \left( \frac{e^{i3x}}{x} + \frac{e^{ix}}{x} - \frac{e^{-ix}}{x} - \frac{e^{-i3x}}{x} \right) \\ &= \frac{1}{4i\pi} \int_{-\infty}^{\infty} dx \left( \frac{e^{ix(3-k)}}{x} + \frac{e^{ix(1-k)}}{x} - \frac{e^{ix(-1-k)}}{x} - \frac{e^{ix(-3-k)}}{x} \right) \\ &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\sigma} dz \left( \frac{e^{iz(3-k)}}{z} + \frac{e^{iz(1-k)}}{z} - \frac{e^{iz(-1-k)}}{z} - \frac{e^{iz(-3-k)}}{z} \right), \end{aligned}$$

dove nell'ultimo passaggio abbiamo portato l'integrale nel piano complesso, e  $\sigma$  è il cammino di integrazione sulla retta reale, da  $-\infty$  a  $\infty$ . Per risolvere l'integrale spezzandolo nei vari termini, dobbiamo prima deformare il cammino  $\sigma$ , per evitare così di passare per il punto  $z = 0$  (che è punto regolare dell'integrando di partenza, ma costituisce una singolarità dei vari termini presi separatamente). Chiamando con  $\bar{\sigma}$  un cammino omotopicamente equivalente a  $\sigma$  che non passa per il punto  $z = 0$ , possiamo scrivere

$$\begin{aligned}
F(k) &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \left( \frac{e^{iz(3-k)}}{z} + \frac{e^{iz(1-k)}}{z} - \frac{e^{iz(-1-k)}}{z} - \frac{e^{iz(-3-k)}}{z} \right) \\
&= \underbrace{\frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{iz(3-k)}}{z}}_{I_1} + \underbrace{\frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{iz(1-k)}}{z}}_{I_2} \\
&\quad - \underbrace{\frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{iz(-1-k)}}{z}}_{I_3} - \underbrace{\frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{iz(-3-k)}}{z}}_{I_4}.
\end{aligned}$$

L'ultimo passaggio non può essere svolto prima del cambio di cammino  $\sigma \rightarrow \bar{\sigma}$ . Facciamo notare che  $\bar{\sigma}$  può essere scelto in modo che passi sia sopra che sotto il punto  $z = 0$ , basta che non passi per  $z = 0$  e che gli integrali  $I_1, I_2, I_3$  e  $I_4$  abbiano tutti lo stesso cammino di integrazione  $\bar{\sigma}$ . Tutti gli integrali sopra hanno la forma

$$I_i = \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz e^{iz\alpha_i(k)} g(z) \quad \text{con} \quad \lim_{z \rightarrow \infty} g(z) = 0$$

e quindi si possono risolvere utilizzando il lemma di Jordan, basta controllare per ogni caso se il cammino di integrazione si deve chiudere sopra ( $\alpha_i(k) > 0$ ) oppure sotto ( $\alpha_i(k) < 0$ ). Noi abbiamo

$$\alpha_1(k) = 3 - k, \quad \alpha_2(k) = 1 - k, \quad \alpha_3(k) = -1 - k, \quad \alpha_4(k) = -3 - k. \quad (11)$$

(1)  $|k| > 3$

Per  $k > 3$ ,  $\alpha_i < 0$  in tutti i casi, quindi il cammino si deve chiudere sotto per tutti gli integrali  $I_i$ . Scegliendo  $\bar{\sigma}$  in modo che passi sotto il punto  $z = 0$ , abbiamo  $I_1 = I_2 = I_3 = I_4 = 0$ , perchè non ci sono delle singolarità nella regione interna al cammino chiuso. Quindi  $F(k) = 0$  per  $k > 3$ .

Per calcolare il caso  $k < -3$ , notiamo che la parità di  $f$  implica che  $F(k)$  deve essere una funzione pari, quindi  $F(k)$  per  $k < -3$  è uguale a  $F(k)$  per  $k > 3$ . Pertanto abbiamo

$$F(k) = 0, \quad |k| > 3.$$

(2)  $1 < |k| < 3$

Dalla simmetria di  $f$ , ci serve solo determinare la trasformata di Fourier



per  $1 < k < 3$  e il risultato vale anche per  $-3 < k < -1$ . Per  $1 < k < 3$ ,  $\alpha_1$  è positiva (chiusura sopra), mentre che  $\alpha_2, \alpha_3, \alpha_4$  sono negative (chiusura sotto). Quindi, scegliendo  $\bar{\sigma}$  che passa sotto la singolarità  $z = 0$ , si trova che  $I_2 = I_3 = I_4 = 0$ , mentre

$$I_1 = \frac{1}{4\pi i} \cdot 2\pi i \left\{ \text{Res} \frac{e^{iz(3-k)}}{z} \right\}_{z=0} = \frac{1}{2}$$

Pertanto

$$F(k) = \frac{1}{2}, \quad 1 < |k| < 3.$$

(3)  $|k| < 1$

Possiamo controllare direttamente la regione  $-1 < k < 1$ . Come prima, partiamo dalle Eq. (11). Per  $-1 < k < 1$ ,  $\alpha_1$  e  $\alpha_2$  sono entrambe positive (chiusura sopra), mentre che  $\alpha_3$  e  $\alpha_4$  sono negative (chiusura sotto). Scegliendo  $\bar{\sigma}$  passando sotto la singolarità  $z = 0$ , si trova che  $I_3 = I_4 = 0$ , mentre che  $I_1$  e  $I_2$  hanno un valore diverso da zero. Nella parte (c) avevamo già trovato  $I_1 = 1/2$ . Basta solo calcolare il contributo di  $I_2$  alla trasformata di Fourier:

$$I_2 = \frac{1}{4\pi i} \cdot 2\pi i \left\{ \text{Res} \frac{e^{iz(1-k)}}{z} \right\}_{z=0} = \frac{1}{2},$$

Pertanto

$$F(k) = I_1 + I_2 = 1, \quad |k| < 1.$$

(4)  $k = \pm 1, \pm 3$

METODO I: Dirichlet

Il teorema di Dirichlet per la serie di Fourier vale anche in questo caso:

$$F(k_0) = \frac{1}{2} (F(k_0^+) + F(k_0^-)),$$

con  $F(k_0^+)$  e  $F(k_0^-)$  i limiti di  $F(k)$  per  $k \rightarrow k_0$  da destra e da sinistra, rispettivamente. Dai nostri risultati per (1), (2) e (3) abbiamo

$$F(k) = \begin{cases} 1, & |k| < 1 \\ \frac{1}{2}, & 1 < |k| < 3 \\ 0, & |k| > 3 \end{cases},$$

da cui è facile ottenere il risultato richiesto facendo la media aritmetica tra i limiti da destra e sinistra. Per  $k_0 = \pm 3$  viene  $F(k) = 1/4$ , mentre che per  $k_0 = \pm 1$  si ha  $F(k) = 3/4$ . Quindi

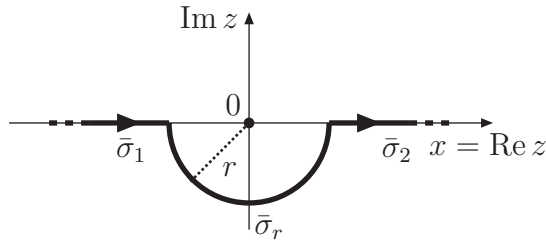
$$F(k) = \begin{cases} 1, & |k| < 1 \\ \frac{3}{4}, & |k| = 1 \\ \frac{1}{2}, & 1 < |k| < 3 \\ \frac{1}{4}, & |k| = 3 \\ 0, & |k| > 3 \end{cases} \quad (12)$$

METODO II: Risolvendo gli integrali  $I_1, I_2, I_3, I_4$ .

Per  $k = 3$  abbiamo

$$\begin{aligned} I_1 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} \frac{dz}{z}, & I_2 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{-2iz}}{z} \\ I_3 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{-4iz}}{z}, & I_4 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{-6iz}}{z}. \end{aligned}$$

In questo caso il lemma di Jordan si può utilizzare solo per  $I_2, I_3$  e  $I_4$ . In questi casi la chiusura viene sempre fatta sotto. Scegliendo  $\bar{\sigma}$  passando sotto  $z = 0$ , si trova che  $I_2 = I_3 = I_4 = 0$ . Per  $I_1$ , dobbiamo calcolare l'integrale direttamente. Possiamo dividere il cammino di integrazione in tre parti  $\bar{\sigma}_1, \bar{\sigma}_2$  e  $\bar{\sigma}_r$  come si mostra nella figura:



Quindi  $I_1$  si può scrivere

$$\begin{aligned} I_1 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}_1} \frac{dz}{z} + \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}_2} \frac{dz}{z} + \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}_r} \frac{dz}{z} \\ &= \lim_{R \rightarrow \infty} \left( \frac{1}{4i\pi} \int_{-R}^{-r} \frac{dx}{x} + \frac{1}{4i\pi} \int_r^R \frac{dx}{x} \right) + \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}_r} \frac{dz}{z} \\ &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}_r} \frac{dz}{z}, \end{aligned}$$

dove nell'ultimo passaggio abbiamo usato il fatto che l'integrando  $1/z$  è una funzione dispari. L'integrale di  $1/z$  su un cammino di integrazione che gira intorno a  $z = 0$  di un angolo  $\phi$  (in senso antiorario) viene  $+i\phi$ . Nel nostro caso

$$\int_{\bar{\sigma}_r} \frac{dz}{z} = \int_{-\pi}^0 \frac{i r e^{i\theta} d\theta}{r e^{\theta}} = i \int_{-\pi}^0 d\theta = i\pi. \quad (13)$$

Perciò

$$F(k=3) = I_1 = \frac{1}{4\pi i} i\pi = \frac{1}{4}.$$

Dalla simmetria della  $F(k)$  abbiamo quindi

$$F(k) = \frac{1}{4}, \quad k = \pm 3.$$

Per  $k = 1$  abbiamo

$$\begin{aligned} I_1 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{2iz}}{z}, & I_2 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} \frac{dz}{z} \\ I_3 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{-2iz}}{z}, & I_4 &= \frac{1}{4i\pi} \int_{\bar{\sigma}} dz \frac{e^{-4iz}}{z}. \end{aligned}$$

Solo  $I_1$ ,  $I_3$  e  $I_4$  si possono risolvere con il lemma di Jordan, chiudendo sopra per  $I_1$  e sotto per  $I_3$  e  $I_4$ . Scegliendo  $\bar{\sigma}$  come prima, passando sotto la singolarità  $z = 0$ ,  $I_3 = I_4 = 0$ . Invece per  $I_1$  e  $I_2$

$$I_1 = \frac{1}{4\pi i} 2\pi i \left\{ \text{Res} \frac{e^{2iz}}{z} \right\}_{z=0} = \frac{1}{2}, \quad I_2 = \frac{1}{4\pi i} \int_{\bar{\sigma}} \frac{dz}{z} = \frac{1}{4\pi i} \int_{\bar{\sigma}_r} \frac{dz}{z} = \frac{1}{4},$$

dove abbiamo usato per  $I_2$  quanto calcolato in Eq. (13). Perciò

$$F(k=1) = I_1 + I_2 = \frac{3}{4},$$

Dalla simmetria di  $F(k)$  abbiamo quindi

$$F(k) = \frac{3}{4}, \quad k = \pm 1.$$

Abbiamo perciò confermato esplicitamente il risultato finale per la trasformata di Fourier mostrato nella Eq. (12)